

"Territorio zero": Alfonso Pecoraro Scanio e Angelo Consoli spiegano il manifesto verde per Ancona

Due ospiti d'eccezione nel capoluogo per proporre un nuovo modello economico-sociale su cui si fonda il programma della lista dei Verdi per le prossime elezioni comunali. Appuntamento il 21 maggio alle 17 nell'ex sala del Consiglio comunale

Zero emissioni, zero rifiuti, zero Km e zero burocrazia. Una sfida per il capoluogo che è possibile attuare concretamente e vincere.

A spiegare come, saranno due esperti promotori dell'appello "**territorio zero**", nel corso dell'incontro-dibattito che si terrà ad Ancona martedì **21 maggio** nell'**ex sala del Consiglio comunale** (piazza XXIV Maggio, n. 1) alle **ore 17** : l'onorevole **Alfonso Pecoraro Scanio**, già ministro dell'Agricoltura e dell'Ambiente, presidente nazionale della Federazione dei Verdi dal 2001 al 2008 e, attualmente, presidente della Fondazione UniVerde, e **Angelo Consoli**, presidente del Cetri - Tires e direttore dell'Ufficio europeo di Jeremy Rifkin.

L'evento, dal titolo "**Ancona verso emissioni zero, rifiuti zero, km zero e burocrazia zero**", è promosso dalla lista dei Verdi, che si presenterà alle elezioni amministrative d'oriche del 26/27 maggio, a sostegno della candidatura a sindaco di Valeria Mancinelli.

Obiettivo dell'iniziativa è un confronto tra gli esperti, i componenti della lista e il candidato sindaco Mancinelli, sull'attuazione pratica del programma, un programma che ha le sue salde fondamenta proprio sull'appello "territorio zero", predisposto e sottoscritto dai maggiori pionieri delle tesi ambientaliste: l'economista Jeremy Rifkin (teorico delle emissioni 0), lo scienziato Paul Connet (rifiuti 0), e Carlo Petrini, fondatore di Slow Food (sostenitore del sistema km 0).

Azioni concrete, dunque, non una vetrina di facili promesse elettorali. Come attuare e calibrare sui bisogni di Ancona i fondamenti dell'appello, quali interventi e con quali tempistiche raggiungere gli obiettivi, come valorizzare la città attraverso l'ambiente, che dovrà diventare il volano per il rilancio dell'economia.

Pecoraro Scanio e Consoli - co-autore del libro "**Territorio zero. Manifesto per una società ad emissioni zero, rifiuti zero e km zero**"- saranno pertanto le guide illustri in questo confronto che mette lo zero al centro di un nuovo modello economico ed energetico che generi una "neo-crescita".

"Territorio zero" è un manifesto che si approccia alle tematiche territoriali con una visione unitaria e olistica, e con l'obiettivo di creare una società che tenda verso l'entropia zero. Per far questo, è necessario partire da concetti di base come il rispetto della biodiversità, la capacità di trasformare i rifiuti in risorse, la produzione di energia pulita, una nuova idea di interazione uomo-ambiente basata sull'interdipendenza e il mutuo scambio. Il manifesto-appello suggerisce, dunque, la

costruzione di un'economia reale fondata su un modello più collaborativo che competitivo, dove il territorio sia il punto di partenza per quella che viene definita "la terza rivoluzione industriale".

Andando ad agire sui singoli livelli locali, "territorio zero" si propone di programmare un modello energetico distribuito basato su **fonti rinnovabili**, affiancato dalla costruzione di edifici ad altissima prestazione energetica; di offrire un nuovo sistema agricolo che valorizzi **le tipicità locali** e le **imprese del territorio**, inquadrandolo in un contesto di **filiere corte e km zero**; di creare un **approccio virtuoso alla gestione del ciclo di vita dei prodotti**, incentivando la raccolta porta a porta e agevolando i cittadini più corretti; e di **fermare il consumo di suolo**, provvedendo al contempo al recupero e alla riqualificazione dell'esistente.

Sono questi gli elementi, secondo il manifesto-appello su cui si fonda il programma della lista dei Verdi, che pongono le basi per una **neocrescita**, intesa come nuova forma di pianificazione economico-sociale che vada verso una maggiore valorizzazione della qualità, dell'etica, delle specificità locali, e dell'uguaglianza sociale.

"Un modello che già da tempo è il riferimento essenziale per le amministrazioni comunali più virtuose d'Europa, e che in questo incontro-dibattito sarà presentato in modo chiaro e dettagliato, spiegando le azioni concrete per metterlo in atto" - sottolinea **Gianluca Carrabs**, componente dell'esecutivo nazionale Verdi e presentatore dell'evento.

L'iniziativa sarà anche l'occasione per presentare i singoli candidati della lista dei Verdi.

Stampa e cittadinanza sono invitati a partecipare.